



COMUNE DI OLBIA

Via Dante n. 1
07026 Olbia (SS)

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3-ter D.Lgs. 81/08 e s.m.i)

**Azioni di supporto alla transizione digitale
e all'accrescimento della sensibilizzazione
in materia di sicurezza cibernetica
in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado
PROGETTO BUSSOLE DIGITALI**

REV. 00 – Giugno 2026

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 2/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verifichino significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato;
- dovrà essere integrato dai responsabili delle singole strutture con l'indicazione di rischi specifici peculiari derivanti dall'organizzazione dei luoghi di lavoro e dallo svolgimento della propria attività.

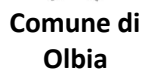
La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro Committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

STAZIONE APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma	Data
RUP Responsabile Unico del Progetto	Dott.ssa Maria Antonietta Malduca		

Con l'apposizione della firma nello spazio sottostante, l'appaltatore ed i referenti delle singole sedi dichiarano di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabili per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di Lavoro	Firma	Data



Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento
della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica
in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado
PROGETTO BUSSOLE DIGITALI

Giugno 2026
Pag. 3/34

[illegible]

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 4/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

INDICE

1.	PREMESSA.....	5
2.	DEFINIZIONI	6
3.	INFORMAZIONI GENERALI ED ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	7
4.	INFORMAZIONI GENERALI SULLE ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO	9
5.	ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO LE SEDI	11
6.	CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	12
7.	INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI	14
	7.1. Rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro	14
	7.2. Rischi da interferenza	17
8.	MISURE DI COORDINAMENTO	20
	8.1. Disposizioni generali	20
	8.2. Disposizioni particolari.....	21
9.	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	24
	9.1. Scenari emergenziali	24
	9.2. Procedure per l'evacuazione	26
	9.3. Istruzioni per effettuare le chiamate di soccorso	27
	9.4. Segnaletica di sicurezza.....	28
10.	COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE	30

ALLEGATI:

- **VERBALE DI COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 26 D.Lgs. 81/08 TRA IL COMMITTENTE E L'APPALTATORE**
- **VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE**

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 5/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

1. PREMESSA

In conformità con quanto indicato all'art. 26 comma 3 e comma 3-ter del D.Lgs. 81/08, con il presente documento il Comune di Olbia (Committente), fornisce all'Impresa Appaltatrice tutte le informazioni sui rischi specifici da interferenza nei luoghi e nelle aree in cui in cui sarà espletato l'appalto, negli ambienti in cui è necessario operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, nonché tutta la collaborazione necessaria per il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Il comma 3 dello stesso articolo, inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Con il presente documento il Comune di Olbia ha lo scopo di indicare i rischi, le misure di prevenzione e/o protezione e gli eventuali dispositivi di protezione individuali inerenti le interferenze con le attività svolte da parte di Ditte Appaltatrici.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare. Pertanto, essa è legata sia al tipo di attività lavorativa eventualmente svolta nei siti oggetto di lavorazioni, sia a situazioni determinate da sistemi quali strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al Committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti del Committente sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

La struttura del documento prevede una serie di schede contenenti informazioni in merito a:

- organigramma della sicurezza (Committente ed appaltatore)
- informazioni generali sulla fornitura
- scheda di riferimento dell'attività lavorativa
- oneri spettanti alla committente e alla società appaltatrice
- dichiarazione di intenti tra il Committente e la società appaltatrice
- estratto del Documento di valutazione dei rischi
- procedure di emergenza
- individuazione e valutazione dei rischi dovuti alle interferenze
- quantificazione dei costi relativi alle interferenze.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/08, il presente DUVRI dovrà essere integrato a cura dei referenti delle varie sedi con l'indicazione dei rischi specifici presenti nelle sedi di competenza e delle misure di prevenzione e protezione messe in atto per la gestione di tali situazioni di rischio.

Tale attività di informazione dovrà essere formalizzata preliminarmente all'inizio del servizio e in occasione delle riunioni di coordinamento anche attraverso la compilazione del modulo riportato in allegato 2 al presente DUVRI.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 6/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

2. DEFINIZIONI

Committente: il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art.26 cc.3 e 3-ter del D.Lgs. n°81/2008.

Ditta appaltatrice / appaltatore: colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (*committente o appaltante*) un'opera o un servizio.

Ditta subappaltatrice / subappaltatore: la normativa sugli appalti pubblici non fornisce una definizione precisa di "contratto di subappalto", che peraltro si ricava indirettamente solo dall'art. 1656 c.c. Per la verità, neppure il codice civile fornisce una definizione diretta: il richiamato art. 1656 c.c. si limita a prevederne il divieto in mancanza di autorizzazione del committente. In base a detta disposizione normativa, il subappalto può pertanto definirsi come il contratto con il quale l'appaltatore affida ad un terzo l'esecuzione di determinate lavorazioni nell'ambito di un lavoro che l'appaltatore stesso si è impegnato a realizzare nei confronti di un committente.

Datore di Lavoro: il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ai sensi dell'art.2 c.1 lett.b), art.18 c.1 ed art.26 cc.1, 3 e 3-ter del D.Lgs. 81/2008.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Ente, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel D.U.V.R.I. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Interferenza: contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare, la valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle Imprese Appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti (*Determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici*).

Costi della sicurezza: sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, che esulano dal DUVRI e sono a carico della Ditta stessa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

Costi della sicurezza da interferenze: sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure previste nel DUVRI per l'eliminazione dei rischi da interferenze, i quali vanno evidenziati nella procedura negoziale tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

Procedura: le modalità (modo scelto per l'esecuzione dell'operazione o per lo svolgimento dell'attività) e le sequenze (successione delle fasi realizzative ovvero eseguire una operazione o svolgere un'attività dopo o prima di un'altra) stabilite per eseguire una determinata operazione o per svolgere una specifica attività (Allegato XV punto 4 del D.Lgs. 81/2008).

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 7/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

3. INFORMAZIONI GENERALI ED ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportate le informazioni relative all'Amministrazione Comunale Appaltante.

L'Appaltatore dovrà comunicare, al momento della consegna del servizio i seguenti nominativi:

- Datore di lavoro
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- Medico competente (se necessario in base al DVR);
- Personale designato per la gestione dell'emergenza;
- Referente per l'appalto.

Stazione appaltante (Committente)	
Ragione Sociale	COMUNE DI OLBIA
<i>Indirizzo della Sede Legale</i>	Via Dante n. 1 – 07026 Olbia (SS)
<i>Riferimento telefonico</i>	079/678900
<i>Indirizzo web</i>	https://www.comune.olbia.ot.it/it
<i>Email</i>	protocollo@pec.comuneolbia.it
<i>Classificazione macro-settore di attività ATECO</i>	84
<i>Settore ATECO</i>	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
<i>Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003</i>	Gruppo B
<i>Nominativo del Datore di Lavoro</i>	Ing. Davide Molinari
<i>Responsabile Servizio PP</i>	Ing. M. Giovanna Pettinau

Generalità

Il Comune è l'ente locale fondamentale, nel quale si svolge la vita sociale e pubblica dei suoi abitanti.

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, soprattutto nei settori dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Sono organi di governo del Comune: il Consiglio, la Giunta e il Sindaco.

L'attività amministrativa del Comune di Olbia si articola nei seguenti Settori:

- **Settore Affari Generali e Provveditorato** (Servizio ICT - Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Servizio Anagrafe, Servizio di Stato Civile e Leva, Servizio di Statistica e Toponomastica, Servizio Elettorale, Servizio Gestione Flussi Documentali, Protocollo Informatico, Archivio, Centralino, Servizio Provveditorato ed Appalti di Beni e Servizi, Ufficio RTD - Responsabile per la Transizione al Digitale);

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 8/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

- **Settore Attività Produttive, Turismo e Personale** (Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia (SUAPE), Servizio Gestione Mercati e Sanzioni Amministrative, Servizio Turismo e Spettacolo, Servizi Bibliotecari, Servizio Scuola Civica di Musica);
- **Settore Servizi alla Persona** (Servizio Sociale Professionale, Servizio Sociale Amministrativo, Servizio Igiene e Sanità, Servizio Programmazione Locale Unitaria dei Servizi Sociali - PLUS);
- **Settore Finanze, Contabilità e Tributi** (Servizio Tributi, Servizio Ragioneria, Servizio Patrimonio ed Economato);
- **Settore Cultura, Pubblica Istruzione e Sport** (Servizio Pubblica Istruzione e Università, Servizio Politiche Giovanili e Associazioni, Servizio Cultura e Sport, Ufficio del Giudice di Pace);
- **Polizia Locale** (Servizio Comando, Servizio Polizia Giudiziaria, Pronto Intervento, Infortunistica, Servizio Amministrativo Sanzioni, Servizio Vigilanza Edilizia, Ecologica e Commerciale, Servizio Protezione Civile);
- **Settore Pianificazione e Gestione del Territorio**, (Servizi Amministrativi Settore Pianificazione, Servizio Gestione del Territorio e Demanio, Servizio Condoni, Impianti Pubblicitari ed Espropri, Servizio Controllo Edilizio e Prevenzione Abusi, Servizio Edilizia Privata);
- **Settore Tecnico** (Servizi Amministrativi Tecnico, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Manutenzioni e Viabilità, Servizi Ambientali e Verde Pubblico, Servizi Cimiteriali, Idrico Integrato e Pubblica Illuminazione, Servizio Tutela del Paesaggio);
- **Ufficio Polifunzionale per il Cittadino (UPC) – URP.**

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 9/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

4. INFORMAZIONI GENERALI SULLE ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO

Il presente DUVRI è relativo al servizio di “azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado – progetto bussole digitali”.

Le attività sono finalizzate a fornire agli studenti strumenti idonei ad affrontare in modo consapevole le sfide della società digitale contemporanea.

Sono destinatari del progetto gli studenti delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Olbia.

Il progetto prevede la realizzazione di 3 attività principali, come di seguito illustrato.

Attività n. 1 - REALIZZAZIONE DI LABORATORI DI EDUCAZIONE DIGITALE E CYBERSICUREZZA:

Attività laboratoriali svolte presso gli istituti scolastici del Comune di Olbia con l'obiettivo di sviluppare negli studenti:

- conoscenze di base sui principi della sicurezza informatica e della protezione dei dati;
- maggiore consapevolezza dei rischi presenti negli ambienti digitali;
- capacità di riconoscere situazioni potenzialmente pericolose online e proteggersi;
- comportamenti più sicuri nell'utilizzo quotidiano di dispositivi e piattaforme digitali;
- utilizzo più consapevole e responsabile dei social media;
- competenze di cittadinanza digitale e rispetto delle regole negli ambienti online

Le attività coinvolgeranno 820 studenti suddivisi in 44 classi, e saranno svolte da esperti sulle tematiche trattate:

- Fondamenti di sicurezza digitale e protezione dei dati,
- Rischi e minacce negli ambienti digitali,
- Sicurezza dei dispositivi e protezione dei dati personali,
- Educazione digitale e uso consapevole delle tecnologie,
- Sicurezza dei dispositivi e protezione dei dati personali,
- Educazione digitale e uso consapevole delle tecnologie.

Figure professionali coinvolte:

- n. 1 formatore esperto in educazione digitale e cittadinanza digitale;
- n. 1 formatore psicologo con competenze in ambito educativo e digitale;
- n.2 formatori esperti in cybersicurezza e sicurezza informatica;
- n.1 formatore Filmmaker.

Attività n. 2 - REALIZZAZIONE DI UNA GIORNATA DI “DIGITAL DETOX IN ESTERNA - MONTE LIMBARA”:

Giornata educativa immersiva nel cuore del Monte Limbara, nell'area naturalistica della Vallicciola, pensata per aiutare gli studenti a sviluppare un uso sicuro, consapevole ed equilibrato della tecnologia.

L'esperienza coinvolgerà circa 130 studenti provenienti dai vari plessi scolastici, accompagnati dai docenti e dai formatori, con il seguente programma:

- escursione condotta da guide ambientali escursionistiche nel territorio del Monte Limbara, lungo un percorso naturalistico di circa 9 km complessivi, con una durata indicativa di circa 3 ore;

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 10/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

- sessione formativa di educazione digitale, condotta da formatori specializzati e da uno psicologo, durante la quale gli studenti saranno accompagnati a riflettere sull'impatto dei dispositivi digitali nella vita quotidiana e sull'importanza di mantenere un equilibrio tra attività online e offline;
- restituzione finale, utile a condividere con studenti e docenti le riflessioni emerse durante l'esperienza.

Il trasferimento dovrà essere garantito tramite 3 bus dedicati per andata e ritorno dai plessi scolastici di Olbia. L'affidatario dovrà inoltre provvedere al servizio di ristorazione in loco e alle spese assicurative per tutti gli studenti e il personale coinvolto nel progetto.

Figure professionali coinvolte:

- N.1 coach di educazione digitale e formatore con esperienza pluriennale sul tema;
- N.1 psicologa con esperienza di lavoro sul tema;
- N.3 guide escursionistiche certificate AIGAE.

Attività n. 3 - GIORNATA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUL DIGITALE:

Evento presso il parco Fausto Noce di Olbia che ospiterà un vero e proprio villaggio del digitale, composto da circa 20 postazioni tematiche allestite con gazebo e strumentazioni specifiche.

In ogni postazione formatori, istituzioni, aziende e professionisti del settore potranno presentare e mostrare strumenti e tecnologie legate al mondo digitale.

L'organizzazione dell'evento dovrà comprendere:

- noleggio e allestimento dell'area con 20 gazebo e postazioni;
- noleggio attrezzatura necessaria alla realizzazione dei laboratori;
- allestimento area centrale con servizio audio, video e maxischermo;
- progettazione e coordinamento generale dell'iniziativa;
- fornitura energia elettrica;
- coinvolgimento e gestione dei formatori;
- organizzazione delle attività dimostrative e informative;
- gestione logistica dell'evento;
- piano di sicurezza;
- trasporto per 373 studenti + accompagnatori.

Figure professionali coinvolte:

- N. 3 operatori con esperienza nel settore metaverso e realtà virtuale (VR);
- N. 1 Esperto di XR (realtà estesa) e sviluppatore web;
- N. 2 formatori/operatori nell'ambito dell'intelligenza artificiale;
- N. 2 sviluppatori di videogiochi con esperienza lavorativa pluriennale nel campo;
- N. 2 esperti di educazione digitale;
- N. 2 operatori qualificati in cybersicurezza;
- N. 2 operatori esperti nel drone racing (costruzione e utilizzo tramite visori);
- N. 2 videomaker con esperienza pluriennale (video, social e creatività);
- N.1 formatore in ambito stampa 3D.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 11/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

5. ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO LE SEDI

Presso i plessi scolastici ove saranno svolte le attività laboratoriali saranno svolte contemporaneamente le attività proprie della sede:

- attività didattica ed accessoria;
- riordino e pulizia degli ambienti;
- attività di ufficio con o senza ricevimento del pubblico.

Il Comune di Olbia, quale proprietario degli immobili, si occupa di:

- manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti (elettrici, climatizzazione, idrico sanitari);
- manutenzione dei presidi e degli impianti antincendio;
- interventi di disinfestazione e derattizzazione.

L'eventuale sovrapposizione spaziale o temporale delle attività comporta la necessità di individuare i rischi derivanti dalle possibili interferenze e le misure di prevenzione per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre tali rischi.

I rischi derivanti da interferenze tra le attività lavorative, per i quali è predisposto il presente DUVRI, si identificano in:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori degli Istituti scolastici;
- rischi indotti o immessi nei luoghi di lavoro dalle lavorazioni eseguite dall'Azienda Appaltatrice;
- rischi già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Azienda Appaltatrice, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

Preliminarmente allo svolgimento di attività all'interno delle strutture comunali, dovrà essere svolta un'azione di coordinamento tra l'Appaltatore ed il Referente di sede, per la definizione di:

- **figure di riferimento per la sede;**
- **orari per lo svolgimento delle attività;**
- **altre attività eventualmente svolte contemporaneamente;**
- **locali, accessi e percorsi da utilizzare all'interno della sede;**
- **procedure per la gestione delle emergenze;**
- **presenza di rischi specifici aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente DUVRI e relative misure di prevenzione e protezione da adottare.**

Tali azioni di coordinamento dovranno essere verbalizzate utilizzando il modulo allegato al presente DUVRI (All. 2), e costituiranno parte integrante del DUVRI stesso.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 12/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

6. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La stima del rischio è effettuata tramite una matrice di valutazione.

Il rischio è dato dal prodotto di due fattori:

- 1) **fattore statistico (P)**, ovvero la probabilità che i possibili danni si concretizzino;
- 2) **fattore riguardante l'entità del danno (D)**, ovvero la valutazione e la portata dell'evento dannoso.

$$R = P (\text{probabilità}) \times D (\text{Danno})$$

I fattori probabilità e danno vengono definiti secondo le seguenti scale di valori:

VALORE	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	• Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili • Non si sono mai verificati fatti analoghi • Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	• Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità • Si sono verificati pochi fatti analoghi • Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	• Si sono verificati altri fatti analoghi • Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	• Si sono verificati altri fatti analoghi • Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

VALORE	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (escoriazioni, contusioni, tagli curabili con medicazioni, scottature con dolore senza bruciature, ecc.); • Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili (irritazioni cutanee, arrossamenti oculari, congiuntiviti, ecc.).
2	Medio	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (schiacciamenti, tagli che richiedono suture, fratture, infortuni di natura elettrica senza conseguenze gravi, ustioni di 1° e 2° grado, ecc.); • Esposizione cronica con effetti reversibili (intossicazioni, irritazioni, ecc.).
3	Grave	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (fratture multiple, perdite anatomiche, ecc.); • Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti (sensibile abbassamento dell'udito o della vista, sensibilizzazioni, intossicazioni, ecc.).
4	Molto grave	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale (elettrocuzioni, cadute dall'alto, investimenti da parte di veicoli, ecc.); • Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti (esposizione ad agenti cancerogeni, ecc.).

Dal prodotto dei due fattori si ottiene la stima del rischio, ovvero, la probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 13/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (PxD) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).

P (probabilità)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D (danno)

In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

$R > 8$	Rischio elevato	Azioni correttive indilazionabili
$4 \leq R \leq 8$	Rischio medio	Azioni correttive da programmare nel breve/brevissimo termine
$1 \leq R \leq 3$	Rischio basso	Azioni correttive da programmare nel medio termine

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 14/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

7. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

7.1. Rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro

Nella tabella successiva si riporta l'individuazione e la valutazione dei rischi normalmente individuabili negli ambienti di lavoro, con le relative misure attuate da parte del Committente e del Gestore (Dirigente scolastico di ciascuna sede).

Sito / ambiente: Plessi scolastici (Attività 1)		
Rischi specifici esistenti nell'ambiente	Valutazione rischio (P x D = R)	Misure di prevenzione attuate
- Rischio incendio ed evacuazione	P1 x D4 = 4	Committente: - Installazione di impianti a regola d'arte e manutenzione ordinaria e straordinaria affidata a imprese qualificate; - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle aree esterne; - Installazione di segnaletica di sicurezza e di esodo. Gestore: - Piani di emergenza ed evacuazione della Scuola; - Presenza di personale addestrato per la gestione delle emergenze; - Svolgimento di prove di evacuazione.
- Incidenti di origine elettrica	P1 x D3 = 3	
- Scivolamento e caduta a livello	P2 x D2 = 4	
- Rischi legati alle condizioni microclimatiche ed alla qualità dell'aria	P1 x D3 = 3	Committente: - Installazione di impianti di condizionamento che consentono di regolare temperatura e umidità, - Affidamento a ditte esterne delle operazioni di pulizia e sanificazione straordinaria dei luoghi di lavoro, - Manutenzione degli impianti di climatizzazione. Gestore: - Evitare che gli ambienti siano densamente occupati; - Arieggiare gli ambienti più volte al giorno; - Ventilare frequentemente i bagni.
- Rischi legati all'operatività di altre imprese appaltatrici	P1 x D3 = 3	Committente: - Comunicazione preventiva dei lavori, - Coordinamento preventivo per programmare i lavori in orari di chiusura o di bassa affluenza; - Definizione delle aree di lavoro e degli spazi da assegnare alle imprese. Gestore: - Informazione al personale e agli utenti in merito a obblighi e divieti in vigore; - Cooperazione al coordinamento delle attività.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 15/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

Sito / ambiente Manutenzione straordinaria (Altri appaltatori individuati dal Committente)		
Rischi specifici esistenti nell'ambiente	Valutazione rischio (P x D = R)	Misure di prevenzione attuate
- Esposizione a rumore, polveri, vibrazioni	P3 x D1 = 3	- Delimitazione delle aree di lavoro e interdizione alle persone non autorizzate; - Apposizione di cartellonistica di prescrizione o divieto; - Utilizzo di attrezzature a basso impatto, in buono stato d'uso e manutenzione, con marchio di conformità CE; - Se necessario, posizionamento teli di polietilene a protezione degli arredi.
- Elettrocuzione	P2 x D4 = 8	- Delimitazione delle aree di lavoro e interdizione alle persone non autorizzate; - Apposizione di cartellonistica di prescrizione o divieto; - Quando necessario disattivazione dell'impianto elettrico e comunicazione della temporanea indisponibilità; - Divieto di sovraccaricare le prese; - Riduzione dell'utilizzo di prolunghe e prese multiple; - Corretta disposizione dei cavi di alimentazione delle attrezzature; - Impiego di attrezzature in buono stato d'uso e manutenzione, con marchio di conformità CE; - Disalimentazione delle attrezzature elettriche non in uso.
- Caduta di oggetti dall'alto	P2 x D3 = 6	- Utilizzo di sacche o contenitori per riporre utensili e materiali di piccola taglia; - Divieto di lasciare incustoditi materiali e attrezzi, specie se in posizione elevata.
- Rischio meccanico (urti, colpi, ferite, caduta, abrasioni, inciampo)	P2 x D2 = 4	- Mantenimento di ordine e pulizia nel cantiere; - Corretta segnalazione degli ostacoli; - Segnalazione di pavimentazione bagnata o scivolosa; - Divieto di ostruzione delle vie di passaggio comuni; - Riordino delle aree di lavoro e degli spazi comuni a fine turno lavorativo.
- Esposizione ad agenti chimici	P2 x D2 = 4	- Programmazione degli interventi in orari di chiusura della scuola; - Adeguata aerazione dei locali prima della riapertura; - Utilizzo di prodotti a bassa tossicità; - Divieto di lasciare incustoditi i prodotti chimici utilizzati; - Divieto di effettuare travasi di prodotti chimici pericolosi in contenitori non adatti per tipologia o non etichettati; - Conservazione dei prodotti in appositi armadi con ante chiuse.
- Incidenti o investimenti nelle aree esterne a traffico promiscuo	P2 x D3 = 6	- Precedenza ai pedoni nella percorrenza delle aree esterne; - Rispetto delle vie di circolazione e delle aree per la sosta dei mezzi e le operazioni di carico e scarico; - Effettuazione delle manovre (es. retromarcia) solo in condizioni di buona visibilità.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 16/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

Sito / ambiente Manutenzione straordinaria (Altri appaltatori individuati dal Committente)		
Rischi specifici esistenti nell'ambiente	Valutazione rischio (P x D = R)	Misure di prevenzione attuate
- Mancato coordinamento in caso di emergenza	$P2 \times D3 = 6$	- Condivisione delle procedure di emergenza; - Definizione del coordinatore per l'evacuazione della Scuola; - Partecipazione di tutti i presenti alle prove di evacuazione.

Sito / ambiente: Monte Limbara - Area Vallicciola (Attività 2)		
Rischi specifici esistenti nell'ambiente	Valutazione rischio (P x D = R)	Misure di prevenzione attuate
- Condizioni meteo avverse o repentini cambi climatici	$P2 \times D2 = 4$	Committente: - Percorsi tracciati e segnalati; - Presenza di presidi di primo soccorso montano; - Supporto logistico della stazione forestale locale.
- Disorientamento/smarrimento	$P1 \times D3 = 3$	
- Caduta e scivolamento su terreni sconnessi o scoscesi	$P2 \times D2 = 4$	
- Punture di insetti, zecche o morso di rettili		

Sito / ambiente: Parco Fausto Noce (Attività 3)		
Rischi specifici esistenti nell'ambiente	Valutazione rischio (P x D = R)	Misure di prevenzione attuate
- Presenza di pubblico estraneo (parco urbano aperto)	$P1 \times D3 = 3$	Committente: - Aree delimitate; - Regolamento d'uso del parco pubblico; - Presenza di idonea viabilità di soccorso per mezzi di emergenza.
- Condizioni meteo avverse o repentini cambi climatici	$P2 \times D2 = 4$	
- Interferenze con la viabilità pedonale interna del parco	$P1 \times D3 = 3$	

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 17/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

7.2. Rischi da interferenza

Come illustrato precedentemente, la sovrapposizione delle attività svolte da soggetti diversi comporta l'esposizione a rischi di interferenza, con la conseguente necessità di individuare ulteriori misure di coordinamento e di gestione dei rischi da parte dell'Appaltatore.

Ambito: Plessi scolastici Attività: Laboratori transizione digitale		
Rischio da interferenza	Valutazione (P x D = R)	Misure di prevenzione e coordinamento
- Intralcio alle attività didattiche ordinarie; - Sovraffollamento aule/ laboratori; - Panico in caso di emergenza.	P1 x D2 = 2	- Rigido rispetto del calendario orario concordato con la Dirigenza Scolastica; - Presenza costante del Responsabile del Laboratorio per la vigilanza degli studenti; - Presa visione delle planimetrie di esodo; - Rispetto delle procedure di emergenza del plesso ospitante.
- Presenza di altre imprese appaltatrici.	P1 x D2 = 2	- Rispetto delle prescrizioni e dei divieti comunicati dal Committente o dal Gestore; - Divieto di utilizzare spazi diversi da quelli concordati in fase di affidamento; - Rispetto degli orari stabiliti per lo svolgimento della propria attività; - Rispetto dei percorsi e degli accessi indicati.

Ambito: Plessi scolastici e Monte Limbara Attività: Logistica bus e trasporto studenti		
Rischio da interferenza	Valutazione (P x D = R)	Misure di prevenzione e coordinamento
- Investimento/investitura durante le fasi di salita e discesa dai bus presso le scuole e le fermate; - Collisioni stradali.	P2 x D3 = 6	- Utilizzo esclusivo di stalli di sosta autorizzati per i bus, lontani dal flusso veicolare ordinario; - Incolonnamento ordinato degli studenti sotto il controllo diretto dei docenti accompagnatori e dei formatori; - Impiego di vettori dotati di mezzi provvisti di regolare revisione e conducenti professionali.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 18/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

Ambito: Monte Limbara Attività: Escursione naturalistica		
Rischio da interferenza	Valutazione (P x D = R)	Misure di prevenzione e coordinamento
- Smarrimento di studenti dal gruppo principale; - Infortuni da caduta su sentiero; - Difficoltà di comunicazioni in caso d'emergenza.	P2 x D3 = 6	- Presenza obbligatoria di 3 Guide AIGAE munite di apparati radio ricetrasmittenti VHF/UHF costantemente attivi; - Suddivisione dei 130 studenti in 3 sottogruppi gestiti ciascuno da una guida e presidiati dai docenti; - Obbligo di abbigliamento e calzature da trekking comunicato formalmente alle famiglie prima dell'evento; - Dotazione di zaino di primo soccorso; - Controllo preventivo del meteo (annullamento in caso di allerta); - Presenza di personale formato agli interventi di primo soccorso.

Ambito: Plessi scolastici e Parco Fausto Noce Attività: Logistica bus e trasporto studenti		
Rischio da interferenza	Valutazione (P x D = R)	Misure di prevenzione e coordinamento
- Investimento/investitura durante le fasi di salita e discesa dai bus presso le scuole e le fermate; - Collisioni stradali.	P2 x D3 = 6	- Utilizzo esclusivo di stalli di sosta autorizzati per i bus, lontani dal flusso veicolare ordinario; - Incolonnamento ordinato degli studenti sotto il controllo diretto dei docenti accompagnatori e dei formatori; - Impiego di vettori dotati di mezzi provvisti di regolare revisione e conducenti professionali.

Ambito: Parco Fausto Noce Attività: Evento Villaggio digitale		
Rischio da interferenza	Valutazione (P x D = R)	Misure di prevenzione e coordinamento
- Schiacciamento/urti durante il montaggio delle strutture metalliche (20 gazebo). - Caduta dall'alto di elementi di carpenteria leggera. - Interferenza con i frequentatori del parco.	P2 x D3 = 6	- Operazioni di allestimento/smontaggio da eseguirsi in orari a bassa frequentazione e con area transennata; - Delimitazione fisica dell'area di cantiere temporaneo tramite barriere o nastro segnaletico bicolore; - Divieto di accesso assoluto a studenti ed estranei durante le fasi di carico/scarico e montaggio strutture; - Uso obbligatorio di DPI protettivi (scarpe antinfortunistiche, guanti, elmetto) per gli installatori.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 19/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

Ambito: Parco Fausto Noce Attività: Evento Villaggio digitale		
Rischio da interferenza	Valutazione (P x D = R)	Misure di prevenzione e coordinamento
- Elettrocuzione/contatto diretto e indiretto con cavi stesi a terra nel parco; - Inciampo sui passacavi; - Cortocircuito dovuto a sovraccarichi o umidità ambientale.	P2 x D3 = 6	- Obbligo di utilizzo di quadri elettrici da cantiere (ASC) dotati di interruttori magnetotermici e differenziali (30mA); - Protezione meccanica di tutte le linee elettriche posate a terra mediante apposite pedane passacavi carrabili/pedonali gommate ad alta visibilità; - Divieto di giunzioni di fortuna; - Cavi di tipo idoneo per posa esterna; - Rilascio di dichiarazione di conformità degli impianti e delle strutture provvisorie.

Attività / Fase	Rischio da interferenza	Valutazione (P x D = R)	Misure di prevenzione e coordinamento
Attività 3 Allestimento Gazebo al Parco	- Schiacciamento/urti durante il montaggio delle strutture metalliche (20 gazebo); - Caduta dall'alto di elementi di carpenteria leggera; - Interferenza con i frequentatori del parco.	P2 x D3 = 6	- Operazioni di allestimento/smontaggio da eseguirsi in orari a bassa frequentazione e con area transennata; - Delimitazione fisica dell'area di cantiere temporaneo tramite barriere o nastro segnaletico bicolore; - Divieto di accesso assoluto a studenti ed estranei durante le fasi di carico/scarico e montaggio strutture; - Uso obbligatorio di DPI protettivi (scarpe antinfortunistiche, guanti, elmetto) per gli installatori.
Attività 3 Alimentazione elettrica stand	- Elettrocuzione/contatto diretto e indiretto con cavi stesi a terra nel parco; - Inciampo sui passacavi; - Cortocircuito dovuto a sovraccarichi o umidità ambientale.	P2 x D3 = 6	- Obbligo di utilizzo di quadri elettrici da cantiere (ASC) dotati di interruttori magnetotermici e differenziali (30mA); - Protezione meccanica di tutte le linee elettriche posate a terra mediante apposite pedane passacavi carrabili/pedonali gommate ad alta visibilità; - Divieto di giunzioni di fortuna; - Cavi di tipo idoneo per posa esterna; - Rilascio di dichiarazione di conformità degli impianti e delle strutture provvisorie.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 20/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

8. MISURE DI COORDINAMENTO

Le modalità di svolgimento dell'attività di lavoro delle ditte appaltatrici dovranno sempre essere preventivamente definite e concordate con il Committente e con i referenti delle singole sedi per le eventuali misure di coordinamento e sicurezza.

Sono stabiliti, di comune accordo fra le parti, gli oneri spettanti ad entrambe per l'espletamento dei propri compiti, sulla base dei rischi presenti (ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/08).

È comunque fatta richiesta di osservare e rispettare le disposizioni generali e particolari di seguito elencate.

In applicazione dell'articolo 18 del D.Lgs. n. 81/2008, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

8.1. Disposizioni generali

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell'Amministrazione.

In via generale, il personale delle ditte appaltatrici deve rispettare tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e le misure di prevenzione e protezione predisposte in ciascuna sede, segnalando tempestivamente ai Referenti dell'Amministrazione ogni situazione che possa creare pericolo.

Ogni Appaltatore è tenuto a dotare il proprio personale dei DPI necessari alla protezione dai rischi specifici propri dell'attività lavorativa e adempiere alle azioni informative e formative obbligatorie.

Inoltre, si fa presente che:

- L'impiego di attrezzature di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle sedi dell'Amministrazione, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il referente dell'Amministrazione anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc..

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 21/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.

8.2. Disposizioni particolari

FONTI DI RISCHIO POTENZIALI: sovrapposizione tra attività del Committente e lavori in appalto	
SOGGETTO	OBBLIGHI
COMMITTENTE	▪ Informazione ai lavoratori della presenza delle interferenze mediante invio di circolari di avviso di lavori di manutenzione in aree di attività o parti di esse; ▪ modifica dell'area di lavoro e trasferimento del personale in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area; ▪ informazione agli utenti / visitatori e individuazione dei percorsi di visita tramite dissuasori e segnaletica.
APPALTATORE	▪ riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08); ▪ delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza.

FONTI DI RISCHIO POTENZIALI: Ambienti di lavoro	
SOGGETTO	OBBLIGHI
COMMITTENTE	▪ Concede in uso locali e zone esterne, strutturati secondo normativa vigente. ▪ Mantiene le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Concede in uso ed indica all'Appaltatore quali sono gli ambienti in cui questi può operare, sostare, transitare e/o effettuare eventuale deposito di materiali e prodotti necessari allo svolgimento delle proprie attività.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 22/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

APPALTATORE	▪ Utilizza, ai fini delle proprie attività e per il deposito delle proprie attrezzature e prodotti, esclusivamente i locali e le aree che il Committente indica e mette a disposizione. ▪ Non intralcia i passaggi né le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono. ▪ Mantiene le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunica ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.
--------------------	---

FONTI DI RISCHIO POTENZIALI: Impianti elettrici	
SOGGETTO	OBBLIGHI
COMMITTENTE	▪ Concede l'uso di impianti installati a regola d'arte. ▪ Provvede, tramite personale abilitato, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e di tutte le sue componenti. ▪ Informa l'Appaltatore della posizione dei quadri elettrici generali e delle azioni da compiere in caso di interruzione dell'energia.
APPALTATORE	▪ Usufruisce degli impianti nei tempi e nei modi che sono indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettua interventi personali sull'impianto se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Comunica tempestivamente eventuali malfunzionamenti al Committente.

FONTI DI RISCHIO POTENZIALI: Macchine ed attrezzature	
SOGGETTO	OBBLIGHI
APPALTATORE	▪ Usa, per il proprio lavoro, solo attrezzature che rispondono alla vigente normativa di sicurezza. ▪ Provvede a controllare regolarmente ed a mantenere in sicurezza le attrezzature che utilizza per l'espletamento dell'attività. ▪ Si impegna a non apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti di proprietà del Committente, senza preventiva autorizzazione ed a non rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine ed impianti. ▪ Usa per il deposito delle attrezzature soltanto i locali concordati con il Committente. ▪ Per la movimentazione e la sosta dei mezzi nelle aree esterne si attiene alle indicazioni del Committente.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 23/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

FONTI DI RISCHIO POTENZIALI: Incendio, esplosione e situazioni di emergenza	
SOGGETTO	OBBLIGHI
COMMITTENTE	▪ Predisporre adeguate misure antincendio e di estinzione. ▪ Predisporre adeguati percorsi d'esodo. ▪ Provvede alla manutenzione ed alla verifica periodica dei presidi antincendio. ▪ Informa l'Appaltatore sulle azioni da compiere in caso di incendio e di altri stati di emergenza e sui percorsi d'esodo.
APPALTATORE	▪ In caso di incendio o di altri stati di emergenza, informa dell'evento il Referente della sede e rispetta le istruzioni di emergenza impartite. ▪ Si attiene alle disposizioni che gli vengono impartite dalle persone incaricate di gestire l'emergenza. ▪ In caso di assenza di personale, interviene personalmente secondo le proprie competenze, allertando se necessario i soccorsi esterni (NUE 112).

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 24/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

9. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare grave danno, quali ad esempio: incendio, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Le imprese appaltatrici si impegnano ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la sede di svolgimento e illustrate nei relativi Piani di emergenza.

Si riportano di seguito le norme generali da attuare nei vari scenari emergenziali che potrebbero verificarsi, ferma restando la necessità di adeguare le procedure di intervento secondo la specificità dei luoghi di lavoro.

9.1. Scenari emergenziali

SCENARIO 1: INCENDIO DI MATERIALE COMBUSTIBILE (MATERIE PLASTICHE, CARTA ECARTONE PER IMBALLI, LEGNO DEI BANCALI, ECC.) o INFIAMMABILE (in piccola quantità)

All'interno dei luoghi di lavoro spesso si vengono a creare degli accumuli di materiale combustibile: in molti casi la distrazione, la negligenza nell'uso di fiamme libere, l'inadeguata pulizia delle aree di lavoro, la scarsa manutenzione delle apparecchiature e soprattutto il fumare in aree ove è proibito, può provocare principi d'incendio che normalmente si possono estinguere con gli estintori portatili, ma che alcune volte richiedono l'intervento dei Vigili del Fuoco.

Nel caso di un piccolo focolaio, che si ritiene ragionevolmente di poter estinguere con gli estintori portatili:

- Avvertire immediatamente il Responsabile;
- Avvisare gli incaricati aziendali per la lotta antincendio;
- Intervenire con un estintore portatile;
- Soffocare eventualmente le fiamme con stracci, sabbia, ecc.;
- Allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze.

Se la situazione risulta sotto controllo, viene dato il cessato allarme.

In caso contrario, è necessario allertare i Vigili del Fuoco.

SCENARIO 2: INCENDIO DI QUADRO ELETTRICO o DI MACCHINARIO

Nel caso in cui si dovesse verificare un principio d'incendio di un quadro elettrico o di un macchinario ogni dipendente che si viene a trovare nelle vicinanze della zona interessata ha il compito di avvertire immediatamente il proprio superiore e gli addetti all'emergenza.

Nel caso in cui un lavoratore dovesse fronteggiare un incendio di un quadro elettrico risulta fondamentale che non intervenga impulsivamente, utilizzando acqua o liquidi schiumogeni che, funzionando da conduttori, potrebbero provocare folgorazione da corrente elettrica, ma, previo avvertimento degli incaricati aziendali, togliendo tensione a monte del quadro stesso.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 25/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

SCENARIO 3: ALLAGAMENTO

Nel caso in cui si dovesse presentare un allagamento dovuto ad una forte perdita di acqua è necessario:

- Interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dal contatore esterno;
- Aprire l'interruttore elettrico generale e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- Fare evacuare ordinatamente il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate;
- Impedire l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza;
- Verificare se vi sono cause accertabili della perdita di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazione, ecc.).

Al termine della perdita di acqua:

- drenare l'acqua dal pavimento;
- assorbire con segatura e stracci;
- verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso;
- verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici e scatole di completamento delle relative attività di manutenzione;
- dichiarare la fine dell'emergenza;
- riprendere le normali attività lavorative.

Se non si riesce ad eliminare la causa della perdita è necessario interrompere le attività e avvertire l'Azienda erogatrice.

SCENARIO 4: PRONTO SOCCORSO IN CASO D'INCENDIO ALLE PERSONE

Stendere a terra la persona incendiata e coprirla con coperte o indumenti (al limite rotolare per terra allo scopo di soffocare le fiamme).

Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccati alla pelle dell'infortunato, non rimuovere i vestiti bruciati e non rompere le vesciche.

Non applicare lozioni o pomate. Ricoprire la parte ustionata con garza sterile asciutta.

Chiamare i soccorsi ed attendere l'arrivo del personale medico e paramedico.

SCENARIO 5: INFORTUNIO O MALORE

Ciascun appaltatore deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza.

Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo se si ha la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il D.Lgs. 81/2008.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 26/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

9.2. Procedure per l'evacuazione

Qualunque lavoratore che si avvede di un principio di incendio o di un'emergenza lancia l'allarme a voce alta richiamando gli altri lavoratori e gli addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza e, se necessario, viene disposta l'evacuazione.

La prima condizione è quella di mantenersi calmi e non farsi prendere dal panico (nel caso in cui il pericolo sia evidente e grave, non perdere tempo nel tentativo di portare in salvo effetti personali, o documenti aziendali).

Prima di abbandonare il proprio posto di lavoro, a meno che non esista un pericolo grave ed immediato, è necessario:

- sospendere le lavorazioni con formazioni di fiamme libere o che producano scintille;
- chiudere i barattoli od i recipienti di solventi, oli, grassi, ecc.;
- fermare il proprio macchinario in posizione di sicurezza;
- depositare eventuali carichi in modo che non possano creare pericolo o intralcio.

Modalità di uscita:

- non perdere tempo nell'aspettare colleghi o amici;
- seguire le vie di esodo più brevi e più sicure verso l'esterno;
- non usare ascensori e montacarichi, per nessun motivo (servirsi solo delle scale);
- camminare accucciati e respirare lentamente nel caso in cui dovesse esserci del fumo;
- non correre in presenza di piani inclinati in discesa;
- dirigersi ordinatamente e velocemente (senza tuttavia correre) verso l'uscita di sicurezza più vicina o verso quella indicata da uno dei membri della squadra di emergenza;
- non accalcarsi nei punti stretti e nelle porte;
- raggiungere i luoghi sicuri presso i punti di raccolta assegnati;
- non sostare in aree dove sono installati mezzi d'emergenza e mezzi antincendio;
- non sostare in aree dove possono circolare i mezzi di soccorso (ambulanze, mezzi dei Vigili del Fuoco, ecc.).

Gli incaricati per l'emergenza assicurano e sovrintendono il corretto svolgimento delle operazioni:

- sorvegliano la corretta evacuazione del personale;
- si accertano che nessuna persona abbia problemi a raggiungere l'uscita;
- assistono le persone disabili e si accertano che raggiungano il punto di raccolta;
- si accertano della funzionalità delle uscite d'emergenza;
- riuniscono il personale presso il punto di raccolta;
- fanno l'appello del personale per accertare che tutti abbiano raggiunto l'esterno.

Tutto il personale raccolto deve restare nelle aree prestabilite fino al termine dell'emergenza o fino a nuovo ordine da parte della squadra di emergenza.

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 27/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

9.3. Istruzioni per effettuare le chiamate di soccorso

NUMERO UNICO EMERGENZA
112

Il Numero Unico Europeo (NUE) 112 (uno-uno-due) è il numero telefonico dedicato ai servizi di emergenza, disponibile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea.

Il numero può essere chiamato, gratuitamente da rete fissa o mobile, per richiedere urgentemente l'intervento:

- dell'emergenza sanitaria;
- delle Forze di Polizia;
- dell'Arma dei Carabinieri;
- dei Vigili del Fuoco;
- del soccorso in mare.

I numeri 118, 115, 113 e 1530 restano in vigore: ma la chiamata verrà comunque confluita verso la Centrale Unica di Risposta del servizio Emergenza 112.

ENTE	INDIRIZZO	Telefono ufficio
Vigili del Fuoco	<i>Distaccamento di Olbia Terra</i> Via Santa Lucia s.n. Località Basa 07026 Olbia (SS)	0789/602019
	<i>Distaccamento Aeroportuale di Olbia</i> Aeroporto Costa Smeralda 07026 Olbia (SS)	0789/69502
Polizia	<i>Commissariato di Olbia</i> Via del Castagno s.n.c. 07026 Olbia (SS)	0789/550700
Carabinieri	<i>Comando Stazione Olbia Centro</i> Via D'Annunzio n. 78 07026 Olbia (SS)	0789/21221
Pronto Soccorso	<i>Ospedale Giovanni Paolo II</i> Via Bazzoni - Sircana 07026 Olbia (SS)	0789/552522
Polizia Municipale	Via Macerata n. 9 07026 Olbia (SS)	0789/52002
Guardia medica	Viale Aldo Moro 07026 Olbia (SS)	0789/552441

 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 28/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

9.4. Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza è la forma più semplice ed immediata, di “informazione” dei lavoratori sui rischi presenti e sui sistemi in atto di prevenzione e protezione.

La segnaletica ha uno scopo preciso: fornire un’informazione chiara ed immediata in modo sintetico ma completo.

La mancanza della necessaria segnaletica di sicurezza aumenta i pericoli all’interno di un luogo di lavoro, in quanto priva i lavoratori della più semplice ed elementare informazione sui pericoli e sul modo per evitarli.

È dunque importante che tutti conoscano il significato dei segnali di più comune impiego.

SEGNALI DI DIVIETO

I segnali di divieto (tondi con bordo rosso e barra trasversale rossa su fondo bianco) mostrano le azioni che sono vietate.



SEGNALI DI AVVERTIMENTO

I segnali di avvertimento (triangolari e di colore giallo) informano i lavoratori dei pericoli presenti.



 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 29/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

SEGNALI DI PRESCRIZIONE

I segnali di prescrizione (tondi di colore blu) informano i lavoratori che devono rispettare certe prescrizioni e certi comportamenti.



SEGNALI DI SALVATAGGIO

I segnali di salvataggio (quadrati e rettangolari e di colore verde) indicano le vie di fuga, le uscite di sicurezza, l'ubicazione del pronto soccorso, ecc.



SEGNALI PER ATTREZZATURE ANTINCENDIO

I cartelli per le attrezzature antincendio hanno forma quadrata o rettangolare, la figura rappresentata è bianca su sfondo rosso: indicano dove sono collocate le attrezzature antincendio o le direzioni da seguire in caso d'emergenza.



 Comune di Olbia	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Giugno 2026 Pag. 30/34
	Azioni di supporto alla transizione digitale e all'accrescimento della sensibilizzazione in materia di sicurezza cibernetica in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo grado PROGETTO BUSSOLE DIGITALI	

10. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

La quantificazione economica riportata nella tabella seguente scaturisce direttamente dall'analisi dei rischi interferenziali effettuata nei capitoli precedenti

I costi sono stati determinati analiticamente in relazione alle specifiche misure di prevenzione e protezione (procedure, attrezzature, personale) necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza, come previsto dall'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/08.

Tali importi non comprendono i costi relativi alla sicurezza 'propria' dell'impresa appaltatrice (rischi specifici) e, per legge, non sono soggetti a ribasso d'asta.

Ambito operativo	Descrizione apprestamento / presidio di sicurezza	Quantità	Prezzo Unitario (€)	Prezzo Totale (€)
Attività 2 Escursione Monte Limbara	Zaini di primo soccorso avanzato (tipo trekking/outdoor) in dotazione obbligatoria alle guide escursionistiche, integrati con presidi specificanti-zecche e teli termici.	3	80,00	240,00
	Apparati radio ricetrasmittenti VHF/UHF professionali, portatili, completi di batterie di riserva, per il mantenimento del contatto radiocostante tra le guide lungo i 9 km di sentiero.	3	60,00	180,00
Attività 3 Villaggio Digitale al Parco Fausto Noce	Transenne di delimitazione modulari (tipo transenna stradale o barriera pedonale ad incastro) per la segregazione delle aree durante le fasi di montaggio e smontaggio dei 20 gazebo (noleggio, posa e rimozione).	20 m	10,00 / m	200,00
	Pedane passacavi gommate carrabili/pedonali ad alta visibilità (giallo/nero) per la protezione meccanica dei cavi elettrici di alimentazione a terra degli stand e la prevenzione del rischio inciampo.	30 m	12,00 / m	360,00
	Estintori portatili a polvere ABC da 6 kg (classi di fuoco 34A 233B C), provvisti di regolare cartellinatura e verifica periodica, da posizionare strategicamente a delle aree laboratoriali.	4	40,00	160,00
	Cassette di pronto soccorso fisse conformi al D.M. 388/03 Allegato 1 (per aziende di Gruppo A/B).	2	70,00	140,00
	Fornitura e posa di pannelli rigidi in PVC autoestinguente	15	10,00	150,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO:				€ 1.430,00

ALLEGATI

VERBALE DI COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 26 D. Lgs. 81/08

TRA

Il Committente **COMUNE DI OLBIA**

E

L'Appaltatore _____
con sede in _____, via _____ n. _____,
rappresentata dal Legale Rappresentante _____

- a) L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del **Committente** in merito alla regolare iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di competenza, risulta in possesso delle idoneità tecnico-professionali per l'esecuzione dei lavori commessi;
- b) Il Committente dichiara di aver fornito all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività normalmente esercitata negli ambienti di lavoro.

In particolare, vengono fornite informazioni su:

- le vie di esodo, l'illuminazione di emergenza e l'ubicazione dei mezzi di estinzione;
 - altre Ditte esterne presenti nell'edificio, ai fini del coordinamento delle attività;
 - nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente;
 - procedure di emergenza ed evacuazione.
- c) I sottoscritti si impegnano a cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sulle attività lavorative oggetto del presente accordo.
- d) I sottoscritti coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando ed informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative. Si dà atto che la promozione di tale cooperazione e coordinamento spetta al Committente.
- e) La Società appaltatrice dichiara di essere responsabile dei rischi specifici propri delle attività lavorative oggetto dell'accordo.

Si impegna inoltre:

- ad impiegare solo personale competente ed informato sui rischi esistenti nei luoghi in cui sono destinati ad operare;
 - ad adottare misure di sicurezza adeguate ai medesimi rischi specifici;
 - ad utilizzare attrezzature e sostanze rispondenti alle raccomandazioni e prescrizioni contenute nelle norme;
 - a conservare ed utilizzare le proprie attrezzature e sostanze in modo che non possano accidentalmente interferire con il personale operante nel complesso e con l'attività del Committente.
- f) L'appaltatore fornisce il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi e copia (o estratto) del Documento di Valutazione del Rischio ex D.Lgs.81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si riportano di seguito eventuali indicazioni specifiche utili al corretto coordinamento delle attività in appalto:

Olbia, ____ / ____ / ____

IL COMMITTENTE
(timbro e firma)

L'APPALTATORE
(timbro e firma)

Allegato 2

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE

Data: _____

Ora: _____

Sede di riferimento: _____

Ordine del Giorno

- ☐ Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili;
- ☐ Descrizione delle caratteristiche strutturali e organizzative dell'Istituto scolastico;
- ☐ Indicazione degli orari di apertura / chiusura della sede;
- ☐ Indicazione degli accessi e dei percorsi interni da utilizzare;
- ☐ Illustrazione delle procedure di emergenza;
- ☐ Comunicazione di eventuali altre attività svolte contemporaneamente quali pulizia dei locali, manutenzioni, ecc.;
- ☐ Varie ed eventuali.

Note:

Hanno partecipato al sopralluogo:

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
RUP o suo delegato		
Referente sede		
Referente Appaltatore		